

Elica S.p.A.

www.elicagroup.com

**RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO
SOCIETARIO**

Esercizio 2008

**(aggiornata al 30 marzo 2009 e approvata dal Consiglio di
Amministrazione in data 30 marzo 2009)**

INDICE

PREMESSA.....	3
Attività di direzione e coordinamento	3
Ruolo del Consiglio di Amministrazione	3
Composizione del Consiglio di Amministrazione.....	6
Attività del Consiglio di Amministrazione e dei comitati nell'esercizio 2008 e nell'esercizio 2009 fino alla data della presente Relazione.....	10
Amministratori Esecutivi.....	11
Amministratori Indipendenti	15
Presidente del Consiglio di Amministrazione	17
Informazioni al Consiglio di Amministrazione	18
Trattamento delle informazioni societarie e registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate (“Registro Insiders”)	18
Nomina degli Amministratori.....	19
Cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società.....	20
Comitato per la Remunerazione	21
Remunerazione degli amministratori.....	22
<i>Performance Stock Option Plan 2007-2011</i>	24
Sistema di controllo interno.....	24
Comitato per il Controllo Interno	26
Funzione di <i>Internal Audit</i> e soggetto Preposto al Controllo Interno.....	27
Modello organizzativo e codice etico	29
Società di Revisione	30
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	30
Interessi degli amministratori ed operazioni con parti correlate	31
Rapporti con gli azionisti, con Borsa Italiana e con Autorità competenti.....	32
Regole di comportamento in materia di <i>Internal Dealing</i>	32
Sindaci	33
Attività del Collegio Sindacale nell'esercizio 2008 e nell'esercizio 2009 fino alla data della presente Relazione	35
Assemblee.....	36
Modalità di elezione degli Organi Sociali	37
Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio.....	39

PREMESSA

La presente relazione illustra, ai sensi dell’art. 124-*bis* del D. Lgs. 58/98 (“Testo Unico” o “TUF”), dell’art. 89 – *bis* della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (“Regolamento Emittenti”) e dell’art. I.A.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (“Istruzioni al Regolamento di Borsa”), il sistema di *Corporate Governance* adottato da Elica S.p.A. (la “Società”), alla data del 30 marzo 2009, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, promosso da Borsa Italiana e predisposto, nel marzo del 2006, dal Comitato per la *Corporate Governance*, (il “Codice di Autodisciplina” o il “Codice”).

La presente Relazione non contiene le informazioni di cui all’art. 123-*bis* “TUF”, le quali sono riportate in una specifica sezione della Relazione sulla Gestione.

La Società non è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate Governance*.

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del codice civile.

Tale conclusione deriva dal fatto che il socio di maggioranza non realizza un’attività di direzione nei confronti della Società, poiché, a prescindere dall’esercizio del proprio diritto di voto in sede assembleare, non impedisce alla stessa direttive operative, così come non ne predispone i programmi finanziari e produttivi. La Società, pertanto, realizza le proprie operazioni a seguito di un processo decisionale assolutamente autonomo e non condizionato.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società è gestita da un Consiglio di Amministrazione, che si riunisce ed opera nel rispetto degli articoli 1.P.1 e 1.P.2 del Codice di Autodisciplina.

A norma dell'articolo 17 dello Statuto sociale della Società, fermi restando i poteri di convocazione riservati ai Sindaci nei casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, del Vice Presidente o dell'Amministratore Delegato, se nominato, o, in caso di assenza o impedimento anche di questi, del Consigliere più anziano per età, a mezzo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica, da inviarsi almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengono almeno quattro volte l'anno, con periodicità non inferiore al trimestre e, comunque, ogni qual volta il Presidente lo reputi opportuno o ne sia fatta richiesta come sopra indicato.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione della Società e ad esso è attribuita la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritenga opportune per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatto salvo quanto attribuito dalla legge alla competenza dell'Assemblea dei soci o dalle specifiche autorizzazioni richieste dallo Statuto sociale.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dalla legge di cui agli articoli 2505 e 2505-*bis*, del Codice civile;
- b) l'istituzione, il trasferimento o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- d) l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2412 del Codice Civile e convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2420-*ter* del Codice Civile;
- e) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- f) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- g) il trasferimento della sede sociale in altro comune nel territorio nazionale;
- h) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la Società abbia emesso azioni senza valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti:

- esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo medesimo; in particolare, il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre

2007 ha approvato le linee guida del piano strategico 2008-2010.

- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse. In particolare, nel corso del 2008, tale valutazione è stata effettuata dal Consiglio in occasione delle riunioni tenutesi in data 25 agosto e 14 novembre, sulla base, tra l'altro, del contenuto della Relazione annuale relativa al sistema di Controllo Interno e della Relazione dell'Organismo di Vigilanza;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio. A tal proposito, in occasione della riunione del 28 marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione, sentite le proposte del Comitato per la Remunerazione, ha determinato la remunerazione degli amministratori delegati per l'anno 2008. Nella stessa seduta sono stati altresì determinati i compensi dei membri dei Comitati per lo stesso esercizio. Le delibere sono state assunte con l'astensione di volta in volta di ciascuno degli interessati.¹
- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati. Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, in occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali e della relazione semestrale.
- esamina e approva preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate, secondo le modalità indicate nel Regolamento

¹ Cfr. anche par.: "Remunerazione degli Amministratori".

- relativo alla Procedura per il compimento di Operazioni Infragruppo e con altre Parti Correlate (“Regolamento Operazioni con Parti Correlate”);
- effettua, almeno una volta all’anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna. Tale valutazione è stata da ultimo effettuata nella riunione del 13 giugno 2008.

Il Consiglio di Amministrazione per l’esercizio delle sue funzioni, ha facoltà di delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o ad uno o più Amministratori Delegati, fermo restando che le cariche di Presidente e di Vice Presidente sono cumulabili con quella di Amministratore Delegato o membro del Comitato Esecutivo.

Gli organi delegati, se nominati, riferiscono anche oralmente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull’attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

L’Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall’art. 2390 Codice Civile.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società, conformemente a quanto stabilito all’articolo 2 del Codice di Autodisciplina, è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi. Tra gli amministratori non esecutivi, il Consiglio di Amministrazione ha individuato un adeguato numero di amministratori indipendenti. L’indipendenza degli amministratori è valutata periodicamente dal Consiglio, che ne dà poi informativa al mercato.

In particolare, ai sensi dell’articolo 16 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 membri fino ad un massimo di 11 membri, anche non soci.

In data 12 aprile 2006, l’Assemblea ordinaria della Società, in applicazione dell’allora vigente statuto sociale che non prevedeva il cd. “voto di lista”, ha affidato l’amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, che rimarranno in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, nominando Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Francesco Casoli.

In data 28 aprile 2008, l’Assemblea ha confermato Amministratore, in sostituzione del Sig. Alberto Geroli, il Sig. Fiorenzo Busso, cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 febbraio 2008, nel corso della quale aveva accertato l’indipendenza dello stesso. Il Sig. Fiorenzo Busso resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

In data 14 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Amministratore, in sostituzione del Sig. Marcello Celi, il Sig. Giovanni Frezzotti, il quale resterà in carica fino alla data della prossima Assemblea dei Soci, accertando l’indipendenza dello stesso.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Elica è ad oggi così composto: Francesco Casoli, Presidente Esecutivo, Andrea Sasso, Amministratore Delegato, Gianna Pieralisi, Consigliere Delegato, Gennaro Pieralisi, Consigliere e dai Consiglieri Indipendenti Stefano Romiti, Giovanni Frezzotti e Fiorenzo Busso.

Nella tabella che segue viene riportata l’attuale composizione del Consiglio di Amministrazione della Società alla data del 31 dicembre 2008²:

² La percentuale di presenze nei Consigli di Amministrazione e nei Comitati è riportata in apposita tabella. Cfr. par.: “Attività del Consiglio di Amministrazione e dei comitati nell’esercizio 2008 e nell’esercizio 2009 fino alla data della presente Relazione”.

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Carica	In carica dal	Esec.	Indip. / Ind. TUF
Francesco Casoli	Senigallia (AN) 05/06/1961	Presidente del Consiglio di Amministrazione	12-apr-06	sì	no
Andrea Sasso	Roma, 24/08/1965	Amministratore Delegato	21-mar-07 (1)	sì	no
Gianna Pieralisi	Monsano (AN) 12/12/1934	Consigliere Delegato	12-apr-06	sì	no
Gennaro Pieralisi	Monsano (AN) 14/02/1938	Consigliere	12-apr-06	no	no
Fiorenzo Busso (2)	Milano, 11/09/1942	Consigliere	14-feb-08 (3)	no	sì /sì
Giovanni Frezzotti (4)	Jesi (AN), 22/02/1944	Consigliere	14-nov-08	no	sì /sì
Stefano Romiti (5)	Roma, 17/11/1957	Consigliere	12-apr-06	no	sì /sì

(1) La data indicata si riferisce al momento della cooptazione da parte del CdA. La nomina è stata successivamente confermata dalla Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2007.

(2) Sostituisce il Sig. Alberto Geroli (Consigliere non esecutivo e non indipendente) a far data dal 14 febbraio 2008, data del CdA che lo ha cooptato;

(3) La data indicata si riferisce al momento della cooptazione da parte del CdA. La nomina è stata successivamente confermata dalla Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2008.

(4)) Sostituisce il Sig. Marcello Celi (Consigliere non esecutivo, indipendente) a far data dal 14 novembre 2008, data del CdA che lo ha cooptato;

(5) Lead Independent Director.

Di seguito vengono sinteticamente riportati i *curricula vitae* degli amministratori.³

Francesco Casoli: Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società dal 12 aprile 2006. E' figlio del fondatore della Elica S.p.A. in cui è presente dal 1978; nel 1990, ad appena 29 anni, è stato nominato Amministratore Delegato della Società. E' inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fime S.p.A. e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fastnet S.p.A.. Dal giugno 2005 al marzo 2006 è stato Presidente di Assindustria della Provincia di Ancona. Alle elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006 è stato eletto al Senato della Repubblica Italiana.

Andrea Sasso: Amministratore Delegato (*CEO*) della Elica S.p.A. dal marzo 2007. In precedenza ha lavorato in Indesit Company S.p.A. – (Fabriano -AN) ed in Merloni Elettrodomestici, ricoprendo ruoli di responsabilità, anche all'estero, nell'area commerciale e del marketing, quali ad esempio: in Indesit Company, *Chief Commercial Officer* e *Chief Operating Officier*, nonché tra l'altro, presso la Merloni International Trading b.v. (Lugano) ha ricoperto il ruolo di *Developing Markets Marketing Director* e presso la Merloni Elettrodomestici Beyaz Esya San. Ve Tic. a.s. (Istanbul-Turchia) il ruolo di *Managing Director* e quindi di Presidente.

³ L'indicazione della partecipazione da parte degli amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni è riportata nel successivo paragrafo: "Cariche ricoperte dagli Amministratori in altre Società"

Gianna Pieralisi: Consigliere Delegato della Elica S.p.A. dal 12 aprile 2006. Dal 29 maggio 1998 al 12 aprile 2006 ha presieduto il Consiglio di Amministrazione della Società. È madre dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ha ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Air Force S.p.A. dal marzo 2003 all'aprile 2006.

Gennaro Pieralisi: è membro del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. dal 1970 e cugino della Sig.ra Gianna Pieralisi. Dagli inizi degli anni '80 è Amministratore Delegato delle aziende del Gruppo Pieralisi, nel quale, a partire dal 1998, è anche Presidente dei Consigli di Amministrazione. Nel 1999 ha ricevuto la nomina di Cavaliere del Lavoro. Nel giugno 2003 gli è stata conferita la *Laurea Honoris Causa* in Scienze e tecnologie agrarie; oltre alla gestione delle aziende di famiglia ha ricoperto ruoli di varia natura in associazioni di categoria ed istituti quali l'Associazione degli Industriali della Provincia di Ancona, Confindustria, Federconfidi, Assonime, Previndustria S.p.A. e Banca d'Italia, sede di Ancona. Ha partecipato e partecipa tuttora a Consigli di Amministrazione di diverse società italiane.

Stefano Romiti: è membro del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. dal 12 aprile 2006. Dal febbraio 2009 lavora presso Banca Akros S.p.A.. In precedenza, dal novembre 2006, ha rivestito la carica di Amministratore Delegato in Arner Corporate Finance S.p.A., mentre dal gennaio 2006, è stato Amministratore Delegato di Pentar S.p.A.; dal 2001 al 2005 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato in Deloitte & Touche Corporate Finance S.r.l. (ora Deloitte Financial Advisory Services S.p.A.). Dal 1992 al 2001 è stato in Ernst & Young S.p.A. in qualità di Amministratore Delegato. Precedentemente, dal 1982 al 1992, ha lavorato in Deloitte & Touche e, dal 1981 al 1982, presso la Banca Nazionale del Lavoro. È membro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 2001, è iscritto all'Albo dei revisori dei Conti e, dal 1986, all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Roma.

Giovanni Frezzotti: è membro del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. dal 14 novembre 2008. Dottore Commercialista e Revisore Contabile, è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti per la Circoscrizione del Tribunale di Ancona dal 1970 nonché all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile e Penale di Ancona. Ha svolto l'attività giudiziaria di Curatore e Commissario Giudiziale in numerose procedure fallimentari, Amministrazioni Controllate e Concordati Preventivi. Ha ricoperto e ricopre tuttora incarichi di Consigliere di Amministrazione, Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco Effettivo di Società finanziarie, industriali ed immobiliari. Dal 1976 al 1985 è stato Presidente del Collegio Sindacale della Banca Popolare di Ancona S.p.A.; dal 1976 al 1994 ha fatto parte del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Ancona e dall'aprile 2006 all'agosto 2008 è stato Presidente del Collegio Sindacale di Elica S.p.A.

Fiorenzo Busso: è membro del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. dal 14 febbraio 2008. Nel corso della propria carriera professionale ha maturato una significativa esperienza nel settore dell'*automotive*, ricoprendo incarichi in importanti società italiane ed estere quali Alfa Romeo (1968-1977), ITT Group (1977-1987), gruppo Electrolux (1987-1992), Clark-Hurth Components (1993-1997), Dana Corporation (1997-2000), SAIAG Group (2000-2004), OMB Group (2004-2006), nel quale ha svolto il ruolo di *Managing Director* responsabile del processo di *turn around* del gruppo. Da ultimo ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato della ITCA, facente parte del gruppo Fiat.

Di seguito viene riportata la tabella relativa ai Consiglieri cessati nel corso del 2008:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Carica	In carica dal/al	Esec.	Indip. / Indip. TUF
Alberto Geroli	Milano, 04/01/1942	Consigliere	12/04/2006 - 14/02/2008	no	no
Marcello Celi	Civitella Roveto (AQ), 15/02/1942	Consigliere	03/08/2007 - 14/11/2008	no	sì/ sì

Attività del Consiglio di Amministrazione e dei comitati nell'esercizio 2008 e nell'esercizio 2009 fino alla data della presente Relazione.

Nell'esercizio 2008:

- il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte (le riunioni hanno avuto una durata media di 2h ore), rispettivamente in data 14 febbraio, 27 marzo, 15 maggio, 13 giugno, 25 agosto, 20 ottobre e 14 novembre;
- il Comitato per il Controllo Interno si è riunito tre volte (le riunioni hanno avuto una durata media di 1h ora), rispettivamente in data 31 gennaio, 19 marzo e 30 luglio;
- il Comitato per la Remunerazione si è riunito due volte, rispettivamente in data 14 febbraio e 3 giugno;

Le riunioni del Consiglio e dei Comitati sono state regolarmente verbalizzate.

Nella tabella che segue si indicano complessivamente i dati relativi alle presenze alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati istituiti (Comitato per il Controllo Interno e Comitato per la Remunerazione), nel periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.

Carica	Nominativo	C.d.A.	C.C.I.		C.R.	
		%	componenti	%	componenti	%
Presidente	Francesco Casoli	100				
Amministratore Delegato	Andrea Sasso	100				
Consigliere Delegato	Gianna Pieralisi	57,14				
Consigliere	Gennaro Pieralisi	100	X	100	X	100
Consigliere	Fiorenzo Busso (1)	100				
Consigliere	Giovanni Frezzotti (2)	100	X	n.a	X	n.a
Consigliere	Stefano Romiti	100	X	100	X	100
Numero riunioni		7		3		2

NOTE

- (1) in carica dal 14 febbraio 2008, sostituisce il Sig. Alberto Geroli, in carica dal 12 aprile 2006. La percentuale di partecipazione ai C.d.A. indicata nella tabella e riferita al Sig. Busso prende a riferimento le riunioni svoltesi dopo l'assunzione dell'incarico.
- (2) in carica dal 14 novembre 2008, sostituisce il Sig. Marcello Celi (percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA da parte del Sig. Marcello Celi nel corso del 2008: 0%; del Comitato per il Controllo Interno: 0% e del Comitato per la remunerazione: 0%). La percentuale di partecipazione ai C.d.A. indicata nella tabella e riferita al Sig. Frezzotti prende a riferimento le riunioni svoltesi dopo l'assunzione dell'incarico.

Con riferimento all'esercizio 2009, alla data della presente Relazione, sono previste 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione, in occasione della approvazione dei dati finanziari di periodo e successivamente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci, attualmente prevista per il 27 aprile 2009.⁴ Per maggiori dettagli, il Calendario finanziario della Società è consultabile sul sito della medesima nella sezione *Investor Relations/Dati Finanziari/Calendario Finanziario*.

Sempre con riferimento all'esercizio 2009 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito una volta, in data 19 marzo 2009.

Amministratori Esecutivi

Al fine di assicurare una migliore efficienza nella gestione ed in conformità a quanto previsto all'art. 2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha delegato adeguati poteri agli amministratori esecutivi, i quali periodicamente riferiscono in merito agli atti compiuti in esercizio delle deleghe.

A seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 febbraio 2008, risultano attribuiti i seguenti poteri:

- A) al **Presidente del Consiglio di Amministrazione** della Società, Sig. FRANCESCO CASOLI, la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, la supervisione generale per le politiche strategiche della Società nonché tutti i poteri che lo Statuto sociale attribuisce al Consiglio di Amministrazione ad

eccezione di quelli per legge non delegabili e ad eccezione dei seguenti poteri che restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- approvazione del budget annuale;
- acquisto e/o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, affitto di aziende e/o rami di aziende, di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- rilascio di garanzie reali e personali, anche atipiche, per obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- assunzione di finanziamenti di importo unitario superiore a Euro 5.000.000,00;
- conclusione di contratti di leasing e di locazione di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- acquisizione e/o cessione di beni immobili di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- acquisto e/o cessione di marchi, brevetti e diritti di proprietà industriale in genere, nonché la conclusione di licenze relative ad essi;
- nomina del Direttore Generale della Società;
- ogni deliberazione riguardante l'esercizio del diritto di voto nei confronti di società controllate e/o collegate per argomenti rientranti nel presente elenco di poteri.

Ulteriore eccezione alle attribuzioni del Presidente Sig. Francesco Casoli è costituita dai poteri inerenti la qualifica di "titolare" del trattamento per Elica S.p.A. dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la rappresentanza della Società nei rapporti con i terzi, ivi compreso il Garante Privacy, di esclusiva competenza dell'Amministratore Delegato, Sig. Andrea Sasso.

I limiti unitari di cui sopra varranno anche in caso di pluralità di operazioni della stessa natura riconducibili per modalità, termini o scopo ad una operazione unitaria.

Nell'ambito di tutti i poteri conferiti, il Presidente Esecutivo avrà la facoltà di nominare delegati o procuratori per singoli atti o categorie di atti.

⁴ Il numero previsto di 6 adunanze include le riunioni già tenute in data 12 febbraio 2009 e 30 marzo 2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di conferire le deleghe di cui sopra al Presidente, in considerazione del ruolo che lo stesso ha rivestito e riveste nel processo di crescita della Società ed in virtù della Sua esperienza e professionalità nel settore in cui opera la medesima.

B) all'**Amministratore Delegato** della Società, Sig. ANDREA SASSO, tutti i poteri che lo Statuto sociale attribuisce al Consiglio di Amministrazione ad eccezione di quelli di straordinaria amministrazione, di quelli per legge non delegabili e dei seguenti poteri che restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- approvazione del budget annuale;
- acquisto e/o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, affitto di aziende e/o rami di aziende, di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- rilascio di garanzie reali e personali, anche atipiche, per obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- assunzione di finanziamenti di importo unitario superiore a Euro 5.000.000,00;
- conclusione di contratti di leasing e di locazione di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- acquisizione e/o cessione di beni immobili di importo unitario superiore a Euro 3.500.000,00;
- acquisto e/o cessione di marchi, brevetti e diritti di proprietà industriale in genere, nonché la conclusione di licenze relative ad essi;
- nomina del Direttore Generale della Società;
- ogni deliberazione riguardante l'esercizio del diritto di voto nei confronti di società controllate e/o collegate per argomenti rientranti nel presente elenco di poteri.

Inoltre, all'Amministratore Delegato Sig. Andrea Sasso, si attribuiscono tutti i poteri inerenti la qualifica di "titolare" del trattamento per Elica S.p.A. dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la rappresentanza della Società nei rapporti con i terzi, ivi compreso il Garante Privacy.

I limiti unitari di cui sopra varranno anche in caso di pluralità di operazioni della stessa natura riconducibili per modalità, termini o scopo ad una operazione unitaria.

All’Amministratore Delegato viene altresì conferita la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nei limiti delle deleghe conferitegli.

Nell’ambito di tutti i poteri conferiti, l’Amministratore Delegato avrà la facoltà di nominare delegati o procuratori per singoli atti o categorie di atti.

C) al **Consigliere Delegato** della Società, Sig.ra. GIANNA PIERALISI, i seguenti poteri:

- assunzione di finanziamenti con durata non superiore a 36 mesi e/o di importo unitario non superiore a Euro 5.000.000,00;
- disposizione nelle diverse forme tecniche sulle disponibilità dei c/c bancari nei limiti delle disponibilità attive e delle facilitazioni concesse alla Società;
- porre in essere operazioni di copertura del rischio di cambio relative ad operazioni sottostanti di natura commerciale;
- concludere con qualsiasi azienda di *factoring*, nazionale o estera, contratti di cessione e/o assicurazione dei crediti commerciali, tributari o diversi, nonché sempre nell’esclusivo interesse della società, ogni altro tipo di operazione inherente quali la costituzione di garanzie, mandati per l’incasso, operazioni di sconto e quanto concerne il singolo rapporto di *factoring*;
- aprire, utilizzare e chiudere conti correnti presso istituti bancari, di credito e finanziari, uffici postali, con facoltà di rilasciare ampia e liberatoria quietanza per tutte le somme di pertinenza della Società, che venissero versate ed accreditate per qualsiasi titolo;
- ritirare, girare per l’incasso e protestare assegni, effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, *warrants*, *travellers chèques*;
- riscuotere crediti, sovvenzioni, mandati di qualsiasi natura, somme comunque dovute alla Società, sia per capitali sia per interessi ed accessori, sia da privati che da Pubbliche Amministrazioni ed istituti bancari e di credito, rilasciandone ampia e definitiva quietanza liberatoria;

- dare disposizioni agli Istituti Bancari per bonifici relativi a pagamenti di fatture, di retribuzioni e competenze afferenti i rapporti di lavoro subordinato e, più in generale, della effettuazione dei pagamenti relativi ad atti che siano in esecuzione di impegni contrattuali già debitamente approvati e validamente formalizzati dalla Società;
- compiere tutti gli atti di trasferimento di fondi da banca a banca;
- stipulare qualunque contratto relativo alla gestione dei servizi generali della Società con esclusione delle attività di produzione.

Tutti i limiti di valore di cui sopra, ove non diversamente specificato, si devono intendere per volume globale di importo riferito ad ogni singolo affare, essendo precluso il frazionamento di impegni di spesa in più atti.

Al Consigliere Delegato viene altresì conferita la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nei limiti delle deleghe conferitegli.

Nell'ambito di tutti i poteri conferiti, il Consigliere Delegato avrà la facoltà di nominare delegati o procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Amministratori Indipendenti

All'interno del Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto disposto dall'art. 3.P.1 del Codice di Autodisciplina, vi sono tre amministratori non esecutivi indipendenti (Sigg.ri Stefano Romiti, Giovanni Frezzotti e Fiorenzo Busso), i quali, all'esito delle valutazioni compiute dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, in conformità rispettivamente agli artt. 3. C. 1. e 2. e 3. C. 5. del Codice di Autodisciplina, risultano tali in quanto:

a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, non controllano la Società e non sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, né partecipano ad un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;

- b) non sono e non sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo⁵ della Società o di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- c) non hanno e non hanno avuto, direttamente o indirettamente, (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero non sono e non sono stati nei precedenti tre esercizi, lavoratori dipendenti di uno dei predetti soggetti;
- d) non ricevono e non hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo della Società, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) non sono stati amministratori della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile della Società;
- h) non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

La valutazione di indipendenza, ai sensi dell'art. 3.C. 4. del Codice di Autodisciplina, è stata condotta dal Consiglio di Amministrazione in occasione della nomina di ciascun

⁵ Per “esponenti di rilievo” di una società o di un ente si intendono: il Presidente dell'ente, il Legale Rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori esecutivi ed i Dirigenti con responsabilità Strategica.

amministratore e, con riferimento all'amministratore Sig. Stefano Romiti, è stata ripetuta nel corso del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2008.

La presenza di tre amministratori non esecutivi ed indipendenti nell'organo amministrativo della Società è preordinata alla più ampia tutela del "buon governo" societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica tra tutti gli amministratori.

Il contributo degli amministratori indipendenti permette al Consiglio di valutare con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi della Società e quelli degli azionisti di controllo.

L'adunanza assembleare del 12 aprile 2006 ha, inoltre, designato il Sig. Stefano Romiti quale *Lead Independent Director*.

Tale amministratore costituisce un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare degli amministratori indipendenti a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management* e della completezza e periodicità dei flussi informativi nei loro confronti.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o all'attività di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2008 gli amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 3 C. 6 del Codice di Autodisciplina, si sono riuniti in data 14 novembre 2008, al fine di esaminare la struttura e l'attività della Società, senza rilevare anomalie.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

In base all'articolo 17 dello Statuto sociale, al Presidente è attribuito il potere di convocare le riunioni del Consiglio.

Inoltre, il Presidente, provvede affinché siano trasmesse ai Consiglieri, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione – fatti salvi i casi in cui per la natura delle delibere, le esigenze di riservatezza e/o la tempestività con cui il Consiglio deve assumere le decisioni siano ravvisabili motivi di necessità e/o urgenza – la documentazione e le informazioni necessarie per permettere al Consiglio di esprimersi

con piena consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame ed alla sua approvazione.

Il Presidente coordina e presiede le attività del Consiglio di Amministrazione durante lo svolgimento delle relative riunioni.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale della Società, la rappresentanza e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato, nonché, all'Amministratore o agli Amministratori Delegati, se nominati, ovvero ai soggetti cui il Consiglio di Amministrazione le abbia attribuite ai sensi dello Statuto sociale, entro i limiti delle deleghe loro conferite.

Con riferimento ai poteri sopraindicati, il Presidente da impulso e coordina le attività della Società e del Consiglio.

Informazioni al Consiglio di Amministrazione

Al fine di garantire il principio di trasparenza e informativa nei confronti della Società circa l'operato svolto dagli amministratori con deleghe operative, ed in conformità all'art. 1.C.1, lettera c), del Codice di Autodisciplina, gli organi delegati riferiscono tempestivamente e, comunque, con periodicità trimestrale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta in esercizio delle deleghe, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche.

In particolare, gli organi delegati riferiscono circa le eventuali operazioni atipiche o inusuali o con parti correlate e/o che possano implicare potenziali conflitti di interesse, nonché circa i progetti di piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2008 gli organi delegati hanno riferito sistematicamente al Consiglio circa l'attività svolta in esecuzione delle deleghe loro conferite.

Trattamento delle informazioni societarie e registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate (“Registro Insiders”)

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 aprile 2006, ha approvato, ai sensi dell'art. 4 del Codice di Autodisciplina, un regolamento relativo alla gestione interna e alla comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate uniformandosi a quanto disposto dagli articoli 114, comma 1, 181 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti.

Successivamente la Società ha provveduto a diffondere la conoscenza di tale regolamento sia al suo interno che presso le società controllate ed ha sistematicamente provveduto a gestire e a comunicare le informazioni privilegiate di volta in volta emerse.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del Testo Unico, il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate (c.d. "*Registro Insider*"), la cui tenuta è affidata alla funzione *Investor Relator*, disciplinandone le modalità di gestione e di aggiornamento anche con riferimento alle società controllate.

In data 27 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a nominare la Sig.ra Laura Giovanetti quale responsabile dei rapporti con gli investitori ("*Investor Relations Manager*") affidando alla stessa, nella sopra citata qualità, la tenuta del Registro Insider della Società, in sostituzione del Sig. Vincenzo Maragliano, attuale Direttore Amministrazione Finanza e Controllo della Società.

Nomina degli Amministratori

Lo Statuto sociale della Società che era in vigore al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica non prevedeva l'applicazione del cd. "voto di lista" per la nomina degli amministratori.

L'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2007 ha provveduto a modificare il proprio Statuto sociale ai fini dell'adeguamento alle disposizioni della L. 262/2005 e del D.Lgs. 303/2006. Per quanto attiene in particolare alla nomina degli Amministratori, si è provveduto a modificare l'articolo 16, introducendo il "voto di lista".⁶

⁶ cfr. più avanti "Modalità di elezione degli Organi Sociali".

Tale nuovo meccanismo di voto verrà applicato in occasione del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione che andrà a scadere con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Il Consiglio, a seguito di specifica valutazione, considerate le dimensioni e la struttura della Società, ha ritenuto di non istituire al proprio interno un Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società

Ai sensi dell'art. 1.C.2. del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori, ha rilevato che nessuno dei suoi membri ricopre attualmente cariche di amministratore o sindaco in società quotate in mercati regolamentati anche esteri.

In conformità all'art. 1.C.3 il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministrazione della Società, fissando a cinque il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate (anche estere).

Si rileva inoltre che:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Francesco Casoli ricopre, tra l'altro, il ruolo di Amministratore Unico presso la società finanziaria Fintrack S.p.A.;
- il Consigliere Sig.ra Gianna Pieralisi ricopre, tra l'altro, il ruolo di Amministratore Unico presso la società finanziaria Ermanno S.r.l., nonché è socia delle società finanziarie: Cav. del Lav. Igino Pieralisi s.a.p.a. di Igino Pieralisi e SAFE s.a.p.a. del cav. Igino Pieralisi. Si precisa che la SAFE S.a.p.a detiene partecipazioni nella Società;
- il Consigliere Sig. Gennaro Pieralisi ricopre, tra l'altro, il ruolo di Consigliere presso la Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., nelle società finanziarie di seguito elencate: Mark Leasing S.p.A. (Presidente del CdA e Amministratore Delegato), Multico S.p.A. (Presidente del CdA), Frapi S.p.A. (Amministratore Unico), FCM S.p.A. (Consigliere), M.A.I.P. S.p.A. (Presidente del CdA e Amministratore Delegato) e Pieralisi International S.A. (Presidente del CdA e Amministratore

Delegato); nella società assicurativa Previndustria S.p.A. (Presidente del CdA) e nelle seguenti società: Comagri S.p.A. (Presidente del CdA e Amministratore Delegato); Nuova MAIP Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.A. (Presidente del CdA e Amministratore Delegato); Roal Electronics S.p.A. (Presidente del CdA); Seda S.p.A. (Consigliere); MEFOP S.p.A. (Consigliere); TV Centro Marche S.p.A. (Presidente del CdA e Amministratore Delegato) e Pieralisi Espana S.L. (Presidente del CdA e Amministratore Delegato) non facenti parte del Gruppo a cui fa capo la Società.

E' socio, altresì, della società finanziaria Egisto Pieralisi s.a.p.a. (Presidente e Socio Accomandatario).

Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità all'art. 7.P.3 del Codice di Autodisciplina, ha istituito un Comitato per la Remunerazione, formato da amministratori in maggioranza non esecutivi ed indipendenti, composto dai Sigg.ri Giovanni Frezzotti, Gennaro Pieralisi e Stefano Romiti, quest'ultimo in qualità di Presidente, definendone compiti e poteri in osservanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e nel rispetto degli obiettivi di seguito riassunti:

- individuare proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e dei consiglieri investiti di particolari cariche nella Società e nel Gruppo;
- formulare proposte di retribuzione, nelle quali una parte dei compensi previsti sia legata al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione o, nel caso degli alti dirigenti e dirigenti con responsabilità strategiche, dagli amministratori delegati;
- esaminare documenti relativi all'implementazione e/o revisione di piani di *stock options* destinati al personale della Società.

La costituzione di tale Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche, nonché sulle rispettive modalità di determinazione.

In conformità al disposto dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile, il Comitato per la Remunerazione riveste unicamente funzioni propositive, mentre il potere di determinare

la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimarrà in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. In conformità all'art. 7.C.4. del Codice di Autodisciplina nessun amministratore ha preso parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui sono state formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione e le decisioni relative alla remunerazione dei componenti del Comitato sono state prese con l'astensione degli interessati.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2008, il Comitato per la Remunerazione ha, tra l'altro:

- formulato al Consiglio proposte di retribuzione riferite agli amministratori esecutivi della Società, nelle quali una parte dei compensi è legata ad obiettivi specifici;
- formulato al Consiglio proposte di retribuzione riferite ai dirigenti della Società, legate al raggiungimento di obiettivi specifici ed in particolare, ha esaminato e proposto al Consiglio l'adozione di un Piano di Incentivazione triennale non basato su azioni e legato essenzialmente ad obiettivi economico-aziendali, a favore del *Top Management*;
- monitorato l'implementazione del *Performance Stock Option Plan*, presentato al Consiglio le proprie valutazioni e proposte di modifica dello stesso, nonché formulato le proposte sui relativi target.

Remunerazione degli amministratori

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è commisurata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo ed è ritenuta sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

La remunerazione degli amministratori esecutivi è articolata, invece, in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio - lungo periodo.

In conformità a quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci in data 12 aprile 2006, agli Amministratori della Società, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, spetta un compenso globale lordo annuo di Euro 77.000,00, pari ad Euro 11.000,00 ciascuno.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 marzo 2008, ha deliberato la remunerazione dei componenti dei Comitati e le remunerazioni degli amministratori esecutivi per l'anno 2008.

In particolare, i Componenti del Comitato per il Controllo Interno, oltre al compenso spettante come amministratori, hanno diritto ad un compenso di Euro 10.000,00 per ogni esercizio, mentre i componenti del Comitato per la Remunerazione, oltre al compenso spettante come amministratori, hanno diritto ad un gettone di presenza di Euro 1.000,00 per la partecipazione a ciascuna riunione.

La remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei dirigenti con responsabilità strategica è rappresentata da una parte fissa e da una parte variabile legata al raggiungimento di risultati economici e/o di obiettivi individuali prefissati.

Nello specifico, il *Top Management* partecipa ad un piano di “*Management by Objectives*” (MBO) che prevede un bonus annuale variabile tra il 20% e il 30% della retribuzione annua linda fissa. In aggiunta all'MBO ed in alternativa al *Piano di Stock Option*, di seguito meglio descritto, il *Top Management* partecipa, dall'esercizio 2008, ad un Piano di Incentivazione triennale basato essenzialmente su obiettivi economico-aziendali; per misurare tali obiettivi si prendono a riferimento i dati di *Free Operating Cash Flow - after taxes* (“FOCF”) e *Net Profit*.

Dall'esercizio 2008 anche la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione è in parte legata al raggiungimento di risultati economici della Società.

Si segnala, che, con riferimento all'anno 2008, non sono state erogate somme a titolo di MBO.

Si segnala, altresì, che, anche in considerazione della difficile situazione economica in cui versa il settore degli elettrodomestici, l'Amministratore Delegato della Società ed il *management*, costituito dai dirigenti e dai manager di tutti i livelli aziendali, hanno ritenuto doveroso rinunciare al proprio MBO per l'anno 2009. Per le stesse ragioni, il

Presidente del Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno ridurre il suo compenso anche per l'anno 2009.

Performance Stock Option Plan 2007-2011

In data 25 giugno 2007, l'Assemblea dei Soci ha approvato il “*Performance Stock Option Plan 2007-2011*” riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Il piano è suddiviso in tre cicli di durata annuale coincidenti con gli esercizi sociali chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009. Per ciascun Ciclo, salvo quanto diversamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione, matureranno Opzioni pari ad 1/3 del totale delle Opzioni assegnate. Ciascun Ciclo avrà come riferimento i risultati dell'esercizio sociale a cui lo stesso si riferisce, salvo quanto diversamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Le Opzioni potranno essere esercitate dai Beneficiari solo ed esclusivamente nel periodo che va dal 31 luglio 2010 al 31 dicembre 2011.

In data 13 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha formalizzato il raggiungimento dell'85% dell'obiettivo prefissato per il primo Ciclo, conclusosi al 31 dicembre 2007, precisando che, nel caso in cui venisse superato il 105% del target 2008 saranno attribuite, oltre alle opzioni relative al secondo Ciclo, anche quelle assegnate ma non maturate nel primo ciclo pari al 15% del totale 2007.

Sistema di controllo interno

Il 30 giugno 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società ha istituito un Comitato per il Controllo Interno allo scopo di esercitare con maggior efficacia la propria responsabilità di monitoraggio e valutazione del Sistema di Controllo Interno e di garantirne un adeguato funzionamento, come stabilito dal Codice di Autodisciplina all'articolo 8.P.4. e nel rispetto dei requisiti di indipendenza *ivi* previsti con riguardo ai suoi componenti.⁷ Nel mandato di nomina il Comitato per il Controllo Interno è stato debitamente indirizzato dal Consiglio di Amministrazione ad accertare la corretta

identificazione e gestione del rischio nell’ambito della Società e ad intervenire a fronte di ogni eventuale carenza grazie anche all’assegnazione di risorse finanziarie ritenute congrue.

Successivamente la Società ha dato origine ad un processo di *continuos improvement* del Sistema di Controllo Interno attraverso il completamento di numerose attività d’integrazione e strutturazione dei processi aziendali, tutt’ora in corso. Tra quelle di maggior rilievo si segnalano:

- l’adeguamento del sistema di Procure e Deleghe finalizzato a migliorare la definizione di ruoli e responsabilità all’interno dell’organizzazione aziendale e l’*accountability*;
- l’approvazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo Ex D.Lgs. 231/01, avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2008. Tale Modello include un Codice Etico il cui rispetto il Consiglio di Amministrazione ha voluto garantire mediante l’istituzione di un apposito Organismo di Vigilanza a ciò preposto;⁸
- l’istituzione di una funzione interna di Audit incaricata di contribuire allo sviluppo e completamento del Sistema di Controllo Interno mediante il compimento di attività di *assurance* e di consulenza interna;⁹
- la nomina di un Amministratore Esecutivo Incaricato del Sistema di Controllo Interno, avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2008, individuato nella figura dell’Amministratore Delegato, Sig. Andrea Sasso, cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito l’incarico di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno, conformemente a quanto previsto dall’art. 8.C.5. del Codice di Autodisciplina. Su proposta dell’Amministratore Esecutivo il Consiglio ha, altresì, nominato un soggetto preposto al controllo interno, coincidente con la figura del Responsabile *Internal Audit* nella persona del Sig. Massimo Enrico Ferri, con incarico di fornire supporto allo sviluppo del Sistema di Controllo Interno medesimo;

⁷ cfr. ss. paragrafo “Comitato per il Controllo Interno”.

⁸ cfr. ss paragrafo “Modello organizzativo e codice etico”.

⁹ cfr. ss paragrafo “Funzione di Internal Audit e soggetto Preposto al Controllo Interno”.

- la nomina del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ai sensi dell'Art.154-bis del D.Lgs.58/1998 nella figura del *Chief Financial Officer* Vincenzo Maragliano.¹⁰

In aggiunta alle attività sin qui descritte, la Società ha posto in essere numerose iniziative volte al conseguimento della migliore integrazione dell'impianto organizzativo aziendale con il Codice di Autodisciplina e le normative in vigore. Oltre quanto richiesto dalla normativa, la Società continua ad dedicarsi allo sviluppo della propria *Corporate Governance*, consapevole dei vantaggi che da questa derivano in termini di massimizzazione del valore per i propri azionisti e per tutti gli *stakeholders*; di affidabilità delle informazioni finanziarie prodotte e comunicate nel proprio ambito ed al suo esterno; di salvaguardia del patrimonio aziendale e di efficacia/efficienza delle operazioni aziendali.

Alla luce di quanto sopra, nel corso dell'anno 2008, il Consiglio di Amministrazione, dopo adeguata istruttoria, si è espresso positivamente con riguardo all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno, alla data di pubblicazione della presente relazione, risulta composto dai Sigg.ri: Giovanni Frezzotti, Gennaro Pieralisi e Stefano Romiti, quest'ultimo in qualità di Presidente.

All'interno del Comitato per il Controllo Interno è assicurata una specifica esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Comitato per il Controllo Interno, nell'ambito dei propri poteri, in osservanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, deve:

- assistere il Consiglio di Amministrazione (i) nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nel verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento e (ii) nell'individuare un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo;

¹⁰ cfr. ss paragrafo “Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari”.

- valutare unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare il piano di lavoro redatto dal preposto al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare, unitamente al responsabile amministrativo della Società ed alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- esaminare le procedure di recepimento in ambito aziendale dei principi contabili internazionali;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti l'individuazione dei principali rischi aziendali su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato;
- svolgere gli ulteriori compiti di natura consultiva e/o propositiva che gli vengono attribuiti dal Consiglio, in particolare, con riferimento ai rapporti con la società di revisione.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Comitato di Controllo Interno si è riunito 3 volte in presenza del Presidente del Collegio Sindacale, in conformità all'articolo 8.C.4 del Codice di Autodisciplina. Agli incontri, inoltre, hanno partecipato il Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili ed il Preposto al Sistema di Controllo Interno della Società, al fine di aggiornare il Comitato sull'attività svolta e da svolgere.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti disponendo di adeguate risorse finanziarie.

Funzione di *Internal Audit* e soggetto Preposto al Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per il Controllo Interno, in osservanza alle indicazioni contenute all'art. 8.C.7 del Codice di Autodisciplina, in data

27 marzo 2008, ha deliberato di conferire al Sig. Massimo Enrico Ferri, la responsabilità interna della funzione di *Internal Auditing* unitamente alla collegata funzione di *Soggetto Preposto al Controllo Interno della Società*, in conformità alle raccomandazioni indicate all’articolo 8.C.6 del Codice di Autodisciplina.

L’*Internal Audit*, affidato fino a tale data a soggetto esterno dotato dei requisiti di professionalità ed indipendenza richiamati dall’articolo 8.C.8. del Codice di Autodisciplina, è stato in tal modo implementato all’interno dell’organizzazione aziendale.

Tra i compiti assegnati vi è quello di assistere il Consiglio di Amministrazione nel conseguimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto dei limiti di assunzione e gestione del rischio fissati dagli organi competenti e dalle normative e regolamenti di settore applicabili. A tale scopo la Funzione svolge un’attività di verifica e monitoraggio indipendente ed obiettivo, finalizzata all’analisi e valutazione dell’efficacia e dell’efficienza del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi all’interno dell’organizzazione aziendale.

Inoltre, l’*Internal Auditing* ha ricevuto l’incarico di strutturare e migliorare la funzione neo-costituita, assicurandone la funzionalità e l’adeguatezza rispetto al Sistema di Controlli da realizzare, nonché definendone le opportune procedure per il relativo e specifico funzionamento. Tale attività viene svolta secondo lo standard *Enterprise Risk Management* (cfr. “Coso Report”) e nel rispetto del Codice di Autodisciplina.

Il perseguitamento degli obiettivi di cui sopra, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, si intende garantito dall’inserimento della Funzione in *staff* alla Presidenza e con la dotazione di un proprio *budget* economico.

La disciplina della funzionalità dell’organo di controllo è stata ispirata agli *standard internazionali* mediante l’adozione di un formale mandato e l’elaborazione di un periodico piano di attività; la Funzione, nell’esercizio delle proprie attività, riferisce periodicamente del proprio operato e dei propri programmi di attività alla Presidenza, al Comitato di Controllo Interno, al Collegio Sindacale ed all’Amministratore Esecutivo Incaricato del Sistema di Controllo Interno nonché al *management* di volta in volta coinvolto nelle attività di *audit*.

Di seguito vengono dettagliate le principali attività svolte dalla funzione di *Internal Audit* nel 2008:

- il supporto al Dirigente Preposto ai fini dell’attestazione da rilasciare ai sensi dell’Art.154-bis del T.U.F.;
- il supporto all’Organismo di Vigilanza ai fini dell’implementazione del Modello Organizzativo ex. D.Lgs.231/01;
- il coordinamento e supporto agli enti preposti al Controllo Interno;
- le attività di consulenza interna a sostegno della strutturazione e formalizzazione di processi aziendali in fase di riassetto organizzativo; e
- lo *start-up* della funzione interna.

Modello organizzativo e codice etico

La Società ha definito un modello organizzativo, comprensivo di uno specifico codice etico, al fine di prevenire il coinvolgimento della Società medesima in fattispecie criminose per le quali possano essere chiamati a rispondere anche gli enti e le persone giuridiche. Tale modello organizzativo, denominato “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01”, opportunamente aggiornato in funzione delle modifiche normative, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2008, su proposta del Comitato per il Controllo Interno.

Nell’ottica di adeguare il proprio sistema di *governance* alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente istituito l’Organismo di Vigilanza, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all’efficacia, all’adeguatezza ed all’osservanza del modello organizzativo adottato dalla Società.

Tale Organismo, reso indipendente anche grazie all’assegnazione di congrue risorse finanziarie, è composto da due membri indipendenti con specifiche qualifiche legali e di controllo, rispettivamente il Sig. Bruno Assuma, nella veste di Presidente, e il Sig. Glauco Vico; nonché da un referente interno coincidente con il Responsabile *Internal Audit*, Sig. Massimo Enrico Ferri.

I membri dell’Organismo di Vigilanza all’atto della nomina risultavano in possesso dei requisiti di indipendenza, autonomia, professionalità ed onorabilità richiamati nell’ambito dello Statuto dell’Organismo di Vigilanza, allegato al Modello Organizzativo stesso.

L’Organismo di Vigilanza si è riunito tre volte nel corso dell’anno 2008 svolgendo incontri con il *management* dell’Elica al fine di valutarne adeguatezza e preparazione in merito ai temi trattati dal citato decreto; in occasione del primo incontro, tenutosi il 27 maggio 2008, l’Organismo ha, tra l’altro, approvato all’unanimità il “Regolamento dell’Organismo di Vigilanza”.

Società di Revisione

La Assemblea dei Soci del 12 aprile 2006 ha incaricato, per il periodo 2006-2011, la società di revisione Deloitte & Touche di procedere alla revisione contabile del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale nonché al controllo della regolare tenuta della contabilità sociale.

L’assemblea del 30 aprile 2007 ha poi provveduto a prorogare tale incarico, in conformità con la normativa vigente, per l’ulteriore periodo 2012-2014.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 giugno 2006, ha nominato il Sig. Vincenzo Maragliano, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società, per la durata di tre anni e quindi fino all’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, quale “*Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*”, in conformità al disposto dell’articolo 154-bis del Testo Unico così come modificato dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. “Legge sul Risparmio”) ed in osservanza dell’articolo 26 dello Statuto sociale. Tale funzione, nel rispetto di quanto previsto dal citato articolo 154-bis del TUF:

- ha specifici compiti di controllo ed indirizzo in relazione agli atti e le comunicazioni della Società previste dalla legge o diffuse al mercato, contenenti informazioni e dati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, che dovranno essere accompagnati da una dichiarazione scritta dell’Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che ne attestano la corrispondenza al vero;

- cura, inoltre, la predisposizione di procedure amministrative e contabili per la redazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- attesta, unitamente agli organi amministrativi delegati, con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili adottate nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Dirigente preposto, nell'esercizio delle proprie funzioni, è stato dotato di adeguati mezzi e risorse.

Interessi degli amministratori ed operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 9 del Codice di Autodisciplina, ha adottato misure volte ad assicurare che le eventuali operazioni nelle quali gli amministratori siano portatori di interesse, per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con le parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

A tal fine la Società, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2006, ha approvato un regolamento volto a definire la procedura da seguire in caso di compimento di operazioni con parti correlate (“Regolamento Operazioni con Parti Correlate”), anche in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2391-*bis* del Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, nel definire le modalità di approvazione e di esecuzione di eventuali operazioni con parti correlate, potrà avvalersi (i) del supporto del Comitato per il Controllo Interno in funzione consultiva e propositiva, il quale potrà conseguentemente fornire un parere preventivo circa l'approvazione di operazioni con parti correlate, la cui generale valutazione sarà comunque rimessa al Consiglio di Amministrazione; (ii) di amministratori indipendenti (o comunque privi di legami con le parti correlate) e di esperti anch'essi indipendenti, per l'affidamento delle trattative.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, provvederà affinché gli amministratori portatori di un interesse in conflitto, si astengano dal partecipare alla discussione ed alla relativa votazione.

Rapporti con gli azionisti, con Borsa Italiana e con Autorità competenti

In conformità a quanto disposto dall’articolo 11.C.2. del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 settembre 2007, ha provveduto a nominare la Sig.ra Laura Giovanetti, quale responsabile delle relazioni con gli investitori (“*Investor Relations Manager*”), in sostituzione del Sig. Vincenzo Maragliano, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo della Società, precedentemente nominato nella riunione del 12 aprile 2006.

Inoltre, al fine di garantire un più efficiente flusso informativo nei confronti delle autorità competenti e del mercato, il Consiglio di Amministrazione della Società, ritenendo opportuno che la figura del referente informativo coincida con la figura dell’*Investor Relations Manager*, nella medesima riunione del 27 settembre 2007, ha conferito alla Sig.ra Laura Giovanetti l’incarico di Referente Informativo, responsabile dei rapporti con Borsa Italiana e Consob, in sostituzione del Sig. Vincenzo Maragliano, e confermato al Sig. Giampaolo Caselli l’incarico, conferitogli in data 12 aprile 2006, di sostituto del Referente Informativo.

Tutti i documenti relativi alla *Corporate Governance* e le altre informazioni relative alla Società sono reperibili sul sito www.elicagroup.com nell’apposita sezione *Investor Relations*.

Regole di comportamento in materia di *Internal Dealing*

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2006, ha adottato una procedura relativa alle regole di comportamento volte a disciplinare gli obblighi informativi inerenti alle operazioni su strumenti finanziari emessi dalla Società, effettuate dai soggetti c.d. “rilevanti” e dalle persone ad essi collegate, in materia di *Internal Dealing* (il c.d. “*Internal Dealing Code*”).

Il Regolamento è pubblicato sul sito della Società nella sezione *Investor Relations/ Corporate Governance*.

Sindaci

Ai sensi dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato, in osservanza di quanto previsto con riferimento all'autonomia e all'indipendenza dall'art. 10.C.2. del Codice di Autodisciplina, dall'Assemblea del 12 aprile 2006, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale vigente alla data della nomina stessa, che non prevedeva il "voto di lista", e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

In data 28 agosto 2008, sono pervenute alla Società le dimissioni irrevocabili e con decorrenza immediata, del Sig. Giovanni Frezzotti dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale, per superamento del cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144 *terdecies* del Regolamento Emittenti.

Pertanto, in applicazione dell'art. 2401 del c.c. e fino alla data della prossima Assemblea degli Azionisti, è subentrato come sindaco effettivo il sindaco supplente, Signor Gilberto Casali; mentre il sindaco effettivo, Signor Corrado Mariotti ha assunto la presidenza del Collegio Sindacale.

Nella tabella che segue viene riportata l'attuale composizione del Collegio Sindacale:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Corrado Mariotti	Numana (AN), 29/02/1944	12 aprile 2006
Sindaco effettivo	Stefano Marasca	Osimo (AN), 09/08/1960	12 aprile 2006
Sindaco effettivo	Gilberto Casali	Jesi (AN), 14/01/1954	12 aprile 2006
Sindaco supplente	Guido Cesarini	Bolzano, 19/08/1972	12 aprile 2006

Di seguito vengono riportati in sintesi i *curricula vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Corrado Mariotti: Presidente del Collegio Sindacale della Elica S.p.A.. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ancona dal 14/09/1970. Iscritto nel Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 5.5.1977 (G.U. n. 130 del 14.5.1977). Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12.4.1995 (G.U. 4^a serie speciale n. 31 bis del 21.4.1995). Ha ricevuto numerosi incarichi dal Tribunale (soprattutto di Ancona) quale Curatore fallimentare, commissario giudiziale in procedure di amministrazione controllata e di concordato preventivo, ispettore ed amministratore giudiziario, consulente tecnico del Giudice, del P.M. e del G.I.P.. Esercita continuativamente dal 1970 la professione di dottore commercialista in Ancona, esclusivamente nel campo della consulenza aziendale: societaria, tributaria, finanziaria, di revisione, concorsuale, amministrativa. È Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Ancona S.p.A., Consigliere di Amministrazione della Interporto Marche S.p.A.,

Presidente del Collegio Sindacale della Giuseppe Ascoli & figli S.p.A., della Know How Italia S.p.A., della SO.GE.SI. Soc. Gestione Servizi Ind.li S.r.L. unipersonale, della Somacis S.p.A. e Sindaco Effettivo della Nazareno Gabrielli Diaries S.p.A. e della Zetabi S.p.A..

Stefano Marasca: Sindaco Effettivo della Elica S.p.A.. Professore Ordinario nel settore disciplinare “Economia Aziendale” presso l’Università Politecnica delle Marche.. Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale presso l’Università Politecnica delle Marche. Autore di numerose pubblicazioni e coordinatore di ricerche a livello locale ed interuniversitario sui temi della contabilità d’impresa, del bilancio e dei principi contabili internazionali, del controllo strategico e del controllo di gestione, della misurazione e valutazione degli *intangible assets* per finalità di reportistica interna e di comunicazione agli *stakeholders*. Socio ordinario dell’A.I.D.E.A. (Accademia Italiana di Economia Aziendale). Membro del Comitato Scientifico di collane editoriali e di riviste scientifiche afferenti l’economia aziendale e la comunicazione economico-finanziaria istituzionale d’impresa. Iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti della circoscrizione di Ancona dal 1986. Iscritto all’Albo dei Revisori dei Conti fin dalla sua costituzione (n. iscrizione 34987). Iscritto nell’elenco dei C.T.U. del Tribunale di Ancona dal 1994. Presidente del Collegio Sindacale della Sisme S.p.A. e sindaco effettivo della Gidea S.r.L..

Gilberto Casali: Sindaco Effettivo della Elica S.p.A.. Iscritto all’Albo del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali per la Circoscrizione del Tribunale di Ancona dal 23/03/1978 al n. 85, nonché all’Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile e Penale di Ancona. Nominato Revisore Ufficiale dei Conti con D.M. 9/07/1993 pubblicato sulla G.U. n. 58 del 23/07/1993. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla G.U. – S.O. n. 31 bis del 21/04/1995 – IV Serie Speciale al n. 11716. E’ Presidente del Collegio Sindacale della Agri Tech S.p.A., della Kalida S.p.A., della Garofoli Strutture S.p.A., della Mait S.p.A., della Gielle Real Estate S.r.L. e Sindaco Effettivo della Adriafin S.p.A., della Akros S.p.A., della Babini S.p.A., della Caimi Export 2 S.p.A., della Cava Gola della Rossa S.p.A., della Egisto Pieralisi S.A.P.A. di Gennaro Pieralisi, della Engifin S.p.A., della Fime S.p.A., della Giudici S.p.A., della Golden Lady Company S.p.A., della La Castellina S.p.A., della Ninì Pieralisi S.A.P.A. di Luigi Pieralisi, della S.A.S.A. 2 S.p.A., della SO.T.AC. S.r.L. e della 2 M S.p.A...

Guido Cesarini: Sindaco Supplente della Elica S.p.A.. Iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti per la Circoscrizione del Tribunale di Ancona dal 14/03/2002 al n. 781, nonché all’Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile di Ancona. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. 23/07/2002 pubblicato sulla G.U. n. 60 del 30/07/2002 – IV Serie Speciale. E’ Consigliere di Amministrazione della Smorlesi S.p.A. e della Immobiliare Smorlesi S.r.L., Presidente del Collegio Sindacale della Equipe S.p.A. e Sindaco Effettivo della Agri Tech S.p.A., della Caimi Export S.p.A., della CO.GE.FIN. S.p.A., della Fatma S.p.A., della Gielle Real Estate S.r.L., della Giudici S.p.A., della Lazzerini S.r.L., della MP&S S.r.L., della Panatta Sport S.r.L. e della Ycam S.p.A.. Effettua attività di consulenza a Società di capitali.

Con Assemblea del 25 giugno 2007, la Società ha provveduto a modificare il proprio Statuto sociale, variando tra l'altro, l'articolo 24, relativo alla nomina del Collegio Sindacale, anche al fine del relativo adeguamento alle disposizioni della L. 262/2005 e del D.Lgs. 303/2006.¹¹

A seguito della modifica la nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente; la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo nominato dalla minoranza.

Attività del Collegio Sindacale nell'esercizio 2008 e nell'esercizio 2009 fino alla data della presente Relazione

Per quanto attiene alla attività svolta, il Collegio Sindacale in carica, nell'esercizio 2008, si è riunito 9 volte, rispettivamente in data 14 febbraio, 11 marzo, 14 marzo, 28 marzo, 11 aprile, 23 maggio, 18 luglio, 22 ottobre e 17 novembre.

Nell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale si è riunito 2 volte, rispettivamente in data 27 gennaio e 3 febbraio.

L'attività del Collegio Sindacale ha avuto ad oggetto, tra l'altro, nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 3.C.5. del Codice di Autodisciplina, la verifica dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei membri dello stesso. Il Collegio Sindacale nel corso della anzidetta verifica non ha rilevato anomalie.

Il Collegio Sindacale ha altresì valutato l'indipendenza dei propri membri in conformità a quanto disposto dall'art. 10.C.2. del codice di Autodisciplina.

Il Collegio, inoltre, ha costantemente vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione e, nello svolgimento della sua attività, si è coordinato con la funzione di *Internal Audit* e con il Comitato per il Controllo Interno, anche mediante la presenza del Presidente del Collegio Sindacale a tutte le sedute del detto Comitato.

Nella tabella che segue si indicano complessivamente i dati relativi alle presenze alle riunioni del Collegio Sindacale nel periodo dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.

¹¹ cfr. più avanti “Modalità di elezione degli Organi Sociali”.

Collegio Sindacale dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008		
Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione
Presidente fino al 28/08/2008	Giovanni Frezzotti	100%
Sindaco Effettivo fino al 28/08/2008 e quindi Presidente	Corrado Mariotti	89%
Sindaco Effettivo	Stefano Marasca	100%
Sindaco Supplente fino al 28/08/2008 e quindi Sindaco Effettivo	Gilberto Casali	100%
Sindaco Supplente	Guido Cesarini	0%
Numero riunioni		9

Assemblee

Alle assemblee partecipano, di norma, tutti gli Amministratori.

Sono legittimati ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano fatto pervenire alla società la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati nel termine di due giorni non festivi precedenti la data fissata per l'assemblea e che alla data dell'assemblea siano in possesso di idonea certificazione.

Ogni socio può farsi rappresentare da un terzo conferendogli idonea delega ai sensi di legge e del regolamento assembleare.

L'Assemblea della Società del 12 aprile 2006 ha approvato un Regolamento Assembleare, proposto dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 11.C.5 del Codice di Autodisciplina, volto a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari nonché il diritto di ciascun socio di prendere parola sugli argomenti posti in discussione. Il Regolamento è pubblicato sul sito della Società nella sezione *Investor Relations/Corporate Governance*.

Il Consiglio ha riferito all'assemblea circa l'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Modalità di elezione degli Organi Sociali

L’Assemblea in data 25 giugno 2007, in seduta straordinaria, ha adeguato lo Statuto sociale alle novità introdotte nel TUF da parte della Legge sulla tutela del risparmio (Legge n. 262/2005) e del relativo Decreto “correttivo” (Decreto Legislativo n. 303/2006).

In particolare, secondo le previsioni dell’attuale Statuto, si procede alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con voto di lista, ai sensi rispettivamente dell’art. 16 e dell’art. 24 dello stesso. Hanno diritto di presentare liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale ovvero la diversa percentuale minima prevista o consentita dalla disciplina vigente.

Le liste dei candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l’Assemblea in prima convocazione.

La presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall’art. 16 dello statuto sociale, al quale si rinvia.

La presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale dovrà avvenire con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall’art. 24 dello statuto sociale, al quale si rinvia. Per quanto attiene alla nomina del Collegio Sindacale, nel caso in cui alla data di scadenza del termine di quindici giorni precedenti l’Assemblea sia stata presentata una sola lista, ovvero soltanto liste collegate tra loro, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie minime per la presentazione delle liste si intendono ridotte alla metà e quindi all’1,25% del capitale sociale.

Le liste per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni dello statuto sociale, saranno considerate non presentate.

La Società cura che ai soci sia fornita adeguata informativa sul profilo dei candidati alla carica di amministratore e di sindaco con le modalità richiamate negli articoli sopracitati ai quali si rinvia.

Con riguardo alle modalità di elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione attraverso il “voto di lista”, lo Statuto prevede che:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (nel seguito “Lista di Maggioranza”), verrà tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall’Assemblea dei Soci, meno uno, secondo l’ordine progressivo in base al quale sono stati indicati nella lista;
- b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero dei voti (nel seguito “Lista di Minoranza”), e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, verrà tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con primo numero nella lista medesima.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori indipendenti adeguato, comunque non inferiore a quello prescritto dalla legge, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà/anno sostituito/i dal primo/i candidato/i indipendente/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, non eletto/i nella stessa Lista di Maggioranza.

Al candidato elencato al primo posto della lista di maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell’Assemblea dei Soci, mettendo ai voti le liste che abbiano ottenuto la parità dei voti.

Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti gli Amministratori saranno tratti da tale lista.

In caso di mancanza di liste, l’Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto senza osservare il procedimento sopra previsto.

Relativamente alla nomina del Collegio Sindacale si procede come segue:

- 1) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (nel seguito “Lista di Maggioranza”) saranno tratti, in base all’ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il secondo numero dei voti (nel seguito “Lista di Minoranza”) e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza saranno tratti, in base all’ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l’altro membro supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della Lista di Minoranza.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuzioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista oppure nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Lo Statuto sociale è disponibile nel sito della Società www.elicagroup.com, di Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale.

Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio

Il testo della presente Relazione è stato integrato, nei singoli paragrafi, con le informazioni relative ai cambiamenti intervenuti dal 31 dicembre 2008 al 30 marzo 2009, data di approvazione della stessa.

Elica S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione